Iran, TV di stato conferma: Il Presidente Raisi morto nello schianto

Descrizione

Puoi seguire Nuova Isola comodamente iscrivendoti al nostro canale Whatsapp

Il **Presidente della Repubblica Islamica Ebrahim Raisi**, conferma la **Mezzaluna rossa iraniana**, sarebbe **morto nello schianto del suo elicottero**. L'incidente era avvenuto nel pomeriggio di **domenica 19 maggio** presso una località montuosa al confine con **l'Azerbaigian**. Assieme al Presidente sarebbero morti tutti i membri della scorta ed i suoi accompagnatori, incluso il ministro degli Esteri **Hossein Amir-Abdollahian**. Le cause dello schianto sarebbero dovute al **maltempo incontrato dal velivolo**.

- Leggi anche: Iran, precipita elicottero. Disperso il Presidente iraniano Raisi

Nonostante l'ampio numero di risorse dispiegate, **non ci sarebbe stato nulla da fare fin dal principio**. Non sono ancora noti il luogo e l'ora della cerimonia funebre. Sono inoltre ancora in corso le operazioni definitive di identificazione dei corpi carbonizzati.

Secondo i soccorritori che hanno ritrovato la carcassa dell'elicottero, quest'ultimo sarebbe infatti **arso subito dopo lo schianto, bruciando vivi tutti i passeggeri**. Già al primo approccio ai rottami i soccorritori avevano comunicato fin da subito al campo-base **l'assenza di alcun segno di vita**, scoprendo in seguito i resti umani analizzando lo scenario.

© Tutti i diritti riservati

RETTIFICA: Inizialmente si parlava di aver perso il contatto con l'intero convoglio presidenziale. Contrariamente, riferisce RAI news, dei tre gli elicotteri del convoglio solo in due sono poi arrivati regolarmente a destinazione, lasciando quindi disperso solamente quello con a bordo il Presidente.

La TV di stato iraniana ha definito il defunto presidente «martire del servizio». Comunque ancora non si sa se il velivolo **sia caduto** o **costretto ad un atterraggio d'emergenza**.

La macchina gerarchica iraniana non si è scompigliata troppo però. Secondo la costituzione vigente, Il vicepresidente dell'Iran **Mohammad Mokhber**, è il **primo nella linea di potere dopo il presidente Ebrahim Raisi** «nel caso di morte, licenziamento, dimissioni, assenza o malattia superiore a due mesi» di quest'ultimo.

Con un messaggio pubblico, l'**Ayatollah Ali Khamenei**, guida suprema del paese, ha assicurato inoltre che **non ci saranno vuoti di potere**. In una nota ufficiale del governo riportata da Ansa viene dichiarato: «Assicuriamo alla nazione leale che, con l'aiuto di Dio e il sostegno del popolo, non ci sarà la minima interruzione nell'amministrazione del Paese».

(in copertina immagine di repertorio Wikimedia Commons)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data
17/06/2025
Data di creazione
20/05/2024
Autore
alberto-pitzoi-arcadu

© Tutti i diritti riservati